

COMUNE DI MAGLIONE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
Telefono 0161/400123 – fax 0161/400257
Piazza XX Settembre n. 4 - MAGLIONE

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 26 del 02.05.2019

OGGETTO: CCNL 21 maggio 2018 – Conferma della istituzione dell'Area delle Posizioni Organizzative.

L'anno duemiladiciannove, addì due del mese di maggio, alle ore 18,00, nella sala delle adunanze, convocata a norma di legge, si è riunita la Giunta Comunale, della quale sono membri i Signori:

- 1. CAUSONE Pier Franco**
- 2. SANTIA' Simona**
- 3. FIORENZA Franca**

Risultano assenti i Sigg.ri: ---

Assiste alla seduta il Segretario Comunale D.ssa Carmen CARLINO, la quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pier Franco CAUSONE, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 26 DEL 02.05.2019

OGGETTO: CCNL 21 maggio 2018 – Conferma della istituzione dell'Area delle Posizioni Organizzative.

PARERI DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Amministrativo – Settore Personale, esaminati gli atti d'ufficio, esprime e rilascia parere favorevole di regolarità tecnica – amministrativa e attesta la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n. 2/2013.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
F.to Pier Franco CAUSONE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esaminati gli atti d'ufficio, dà atto di non dover esprimere alcun parere di regolarità contabile della presente azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 3 lett. b) del D.L. n. 174/2012 convertito in L. 213/2012 nonché ai sensi del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n. 2/2013, in quanto non comportante alcun riflesso diretto o indiretto sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Pier Franco CAUSONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- l'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 31 marzo 2001 «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- in particolare a essi spetta, tra l'altro, l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economiche-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale (ovvero tra i settori, nel caso in cui il livello più alto sia da questi rappresentato, laddove l'ente sia privo di posizioni dirigenziali);

Ricordato che, in data 21 maggio 2018, è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali e che, tale contratto, agli artt.13 e 14, recita testualmente:

"Art.13

1. *Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:*

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
 - b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:
- a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;
 - b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.
3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art.14

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.
2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.
3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.
4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.
5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.”;

Valutato che, a seguito della vigenza del nuovo CCNL e in osservanza del disposto dell'art.13 del contratto stesso, come sopra riportato, occorre istituire l'area delle posizioni organizzative e conferire, da parte del Sindaco, gli incarichi conseguenti;

Fatto constare che, ai sensi dell'art.14 del CCNL 21/5/2018, gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dal Sindaco, con atto scritto e motivato, per un periodo massimo non superiore a tre anni, previa determinazione di criteri generali e che, per il conferimento di tali incarichi, occorre tener conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D;

Richiamato l'Art. 13, comma 2 del CCNL del 21 maggio 2018, il quale espressamente prevede che “
... Nel caso in cui siano (i Comuni) privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica
:

a) *Presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B ... “;*

Atteso che è stato richiesto il confronto con le OO.SS. e le RSU ai sensi dell'art. 5 del CCNL 21.5.2018 in merito ai criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità e criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi e che l'organizzazione sindacale rappresentata (CISL) con comunicazione in data 24.04.2019, pervenuta al prot. n. 910, pari data, ha espresso il proprio “ NULLA OSTA “, in merito ai criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità e criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi , così come risulta dall'allegato “A” al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ;

Atteso che, ai sensi dell'art.14, comma 1, occorre definire i criteri generali, assegnando, tra l'altro, le Aree di competenza delle Posizioni Organizzative, che si ritiene di individuare in conformità al seguente assetto organizzativo:

Settore/Area	Denominazione
1	<i>Segreteria / Affari Generali / Attività Culturali / Tributi/ Economico Finanziario/Personale parte economica/Economato</i>
2	<i>Polizia Locale/Commercio / Demografici Elettorali/ Servizi vari/Viabilità</i>
3	<i>Tecnica/Tecnico manutentiva</i>

Atteso di adeguare al sopra delineato assetto organizzativo, l'assegnazione delle risorse umane da destinare alle diverse finalità istituzionali e la loro ripartizione tra le Aree, come da “Organigramma “ allegato sub “B” al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ;

Richiamato il sottoindicato decreto di nomina della P.O., attualmente vigente:

- n. 02 del 19.12.01.2015

NOMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA E SERVIZI VARI (Pietro PASTERIS)

Dato atto che la responsabilità dei Servizi Demografici, Servizi Amministrativi, Servizi Economico finanziari e Servizio Tecnico, attualmente sono assunti in capo al Sindaco;

Dato atto che, nelle more dell'espletamento della procedure di cui sopra, gli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, vengono prorogati fino alla definizione dei nuovi incarichi fino e non oltre al 20 maggio 2019;

Attesa la competenza della Giunta Comunale a deliberare, ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il parere di regolarità tecnica amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267, inserito nella presente deliberazione;

Omesso il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000 in quanto l'atto non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;

Dopo attento esame e discussione ;

Accertata la necessità di provvedere ;

Con votazione unanime favorevole espressa palesemente

DELIBERA

Di istituire/confermare l'area delle posizioni organizzative, ai sensi degli artt.13 e 14 del CCNL 21/5/2018, così come di seguito indicato:

Settore/Area	Denominazione
1	<i>Segreteria / Affari Generali / Attività Culturali / Tributi/ Economico Finanziario/Personale parte economica/Economato</i>
2	<i>Polizia Locale/Commercio / Demografici Elettorali/ Servizi vari/Viabilità</i>
3	<i>Tecnica/Tecnico manutentiva</i>

Di individuare le risorse umane da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra le aree, come da Allegato "B" – " Organigramma ";

Di approvare i criteri ai fini dell'attribuzione della relativa indennità e criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di cui all'allegato " A ";

Di prorogare, nelle more dell'espletamento della procedure di cui sopra, gli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, fino alla definizione dei nuovi incarichi fino e non oltre al 20 maggio 2019;

Di trasmettere copia della presente deliberazione al Segretario Comunale, alla Posizione Organizzativa, al Nucleo di Valutazione, alle RR.SS.UU. e alle organizzazioni sindacali rappresentative.

Di disporre che copia della presente deliberazione rimanga in pubblicazione permanente ai sensi dell'Art. 13, comma 1, lett. B) D.Lgs n. 33/2013 (Amministrazione Trasparente) ;

Quindi, con successiva votazione unanime, resa in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, co. 4, del T.U.E.L. D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Art. 1 - Criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, ai fini dell'attribuzione della relativa indennità e criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi

1. Ai fini dell'applicazione della disciplina di cui agli artt. 13-18 del CCNL 21.5.2018, s'individuano le posizioni organizzative secondo i seguenti criteri generali:

- a. Competenza
- b. Problem Solving
- c. Finalità.

La metodologia di pesatura delle Posizioni dovrà ponderare la "sedia fredda" e non dovrà riguardare le caratteristiche soggettive possedute dal titolare della posizione.

2. Le Posizioni Organizzative sono individuate dal Sindaco.

3. La graduazione delle posizioni, stabilita dal Nucleo di Valutazione, determina una retribuzione di posizione. La retribuzione di posizione, stabilita con atto della Giunta Comunale, può variare da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 e terrà conto dei seguenti parametri:

- a. Dimensione
- b. Responsabilità e Relazioni
- c. Professionalità
- d. Gestione

4. Per il conferimento degli incarichi verrà attivata apposita procedura di individuazione, e sarà tenuto conto della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale.

5. In caso di assenza o impedimento superiore a 60 giorni lavorativi del titolare di Posizione Organizzativa l'indennità può essere sospesa temporaneamente sino al rientro del titolare, fatto salvo quanto espressamente previsto dalle Leggi vigenti.

6. La revoca dell'incarico di Posizione Organizzativa avviene nei seguenti casi:

- a. a seguito di valutazione negativa;
- b. in caso di comportamenti omissivi o pregiudizievoli reiterati sui programmi e sugli obiettivi concordati, con gli strumenti di programmazione dell'Ente;
- c. in caso di grave violazione del Codice Disciplinare;
- d. a seguito di riorganizzazione dei Settori/Uffici, ovvero per problematiche interne di funzionamento .

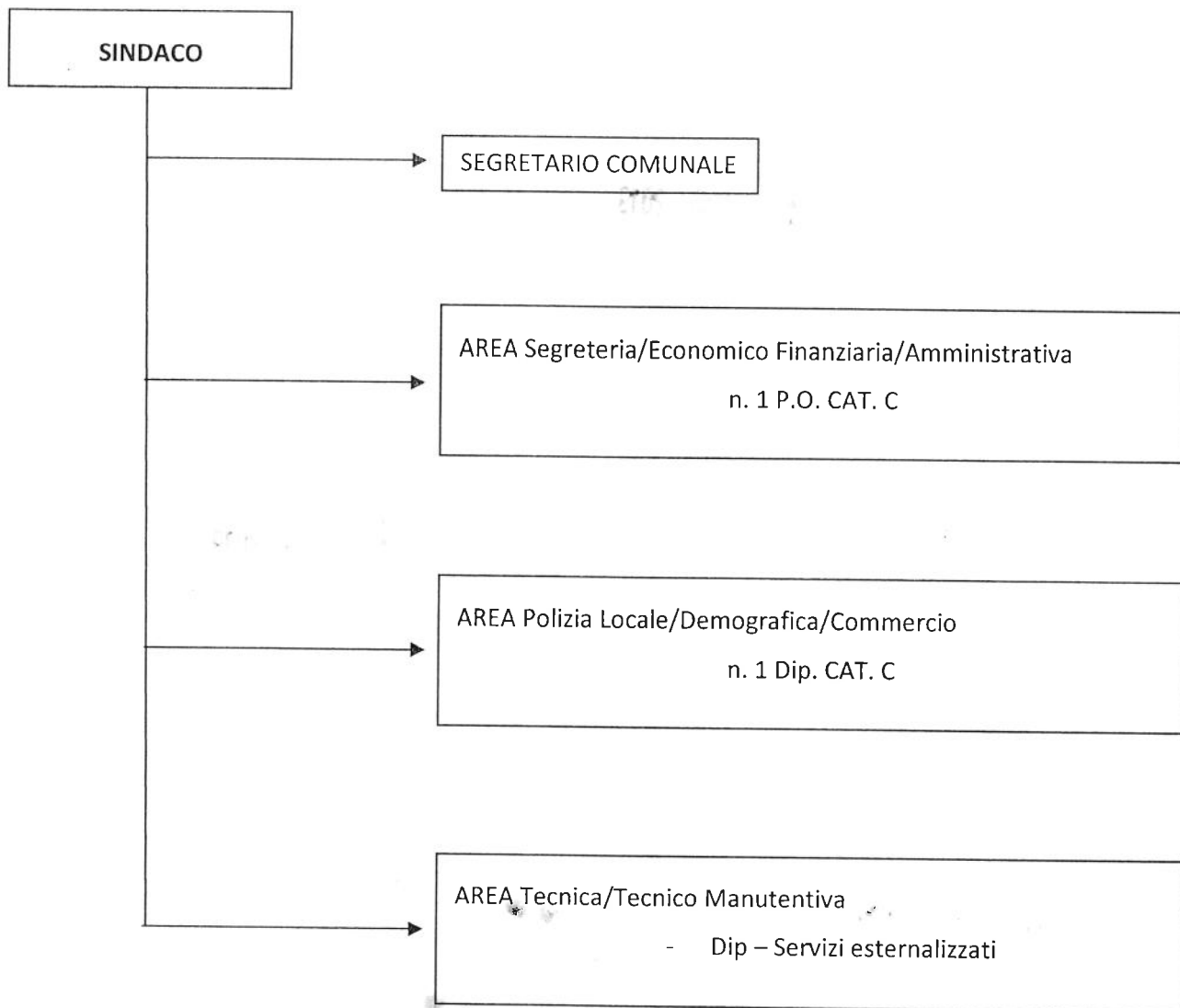
6. La durata massima dell'incarico di Posizione Organizzativa è di 3 anni e comunque corrispondente a quella dell'incarico del Sindaco. Nel periodo transitorio intercorrente tra la

cessazione dell'incarico del Dirigente uscente e la nuova nomina, il dipendente incaricato continua a svolgere le funzioni in regime di *prorogatio* per un massimo di 120 giorni.

7. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di posizione organizzativa, di un incarico ad interim relativo ad altra posizione organizzativa, per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim.

ORGANIGRAMMA COMUNE DI MAGLIONE

Allegato "B"



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

L'ASSESSORE
F.to SANTIA' Simona

IL PRESIDENTE
F.to CAUSONE Pier Franco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa CARLINO Carmen

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio il giorno 20 MAG 2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di affissione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.L.vo 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa CARLINO Carmen

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 125 del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 20 MAG 2019 giorno della pubblicazione – ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U. degli Enti Locali – D.lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa CARLINO Carmen

COPIA conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 20 MAG 2019



IL SEGRETARIO COMUNALE

Carlino

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- (Art. 134, comma 3° del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000).
Si certifica che la suesata deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. degli Enti Locali – D.lgs. n. 267/2000.
- (Art. 134, comma 4° del T.U. degli Enti Locali – con D.Lgs. n. 267/2000)
La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U. degli Enti Locali – D.Lgs. n. 267/2000.

Li 20 MAG 2019



Il Segretario Comunale

Carlino